



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale Promozione Sistema Paese
Ufficio VII

IL CAPO DELL'UFFICIO

VISTO il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull’ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;

VISTA la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n.123 del 30 giugno 2011;

VISTO il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, comma 1, della Legge n.196 del 31 dicembre 2009;

VISTO il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, secondo il disposto dell’articolo 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008) come modificato dal D.P.R. n. 260 del 29 dicembre 2016, recante attuazione dell’art. 20 della Legge n. 125 dell’11 agosto 2014;

VISTA la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, foglio n. 312, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale, come modificato dal Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 dicembre 2019, n. 2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, foglio n. 21;

VISTA la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n. 281;

VISTO il D.M. n. 5120/1/bis del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;

VISTO il D.P.R. n. 24 del 23 agosto 2019 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese dell’Ambasciatore Enzo Angeloni, registrato alla Corte dei Conti il

VISTO il Decreto n. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 1759 del 17 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, n. 1862 di conferma nella nomina del Consigliere di Legazione Dario Armini a Capo dell'Ufficio VII della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 - Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016;

VISTO il D.M.T. n. 167029 del 22 settembre 2017 registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 fg. 1239, in applicazione del D.P.C.M. del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato D.P.C.M.;

CONSIDERATO che tra i compiti istituzionali di questo Ufficio rientra l'organizzazione di eventi ed iniziative dirette alla promozione e diffusione della lingua e cultura italiana;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito dell'azione sopra descritta organizza la XX Settimana della Lingua Italiana nel mondo, che quest'anno avrà come tema *"L'italiano tra parola e immagine: graffiti, illustrazioni, fumetti"*;

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito dell'azione sopra descritta organizza inoltre l'evento di lancio di detta manifestazione, in programma in data 19 ottobre 2019 presso il MAECI - Palazzo della Farnesina, in Roma, nella Sala delle Conferenze Internazionali con collegamenti in videoconferenza e streaming;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire che il supporto fornito da questa Amministrazione alle iniziative di cui sopra si concretizzerà anche nella fornitura del servizio di promozione e di lancio dell'evento del 19 ottobre sopra indicato, nonché delle attività previste durante la Settimana della Lingua italiana nel mondo;

STABILITO che il servizio di promozione e di lancio dell'evento e di promozione della Settimana debba essere effettuato con le seguenti modalità, da intendersi comunque in modo esemplificativo e non tassativo:

- redazione e invio di un comunicato stampa condiviso con il Servizio Stampa del MAECI;
- divulgazione per mezzo di mailing list comprendenti importanti referenti culturali nel mondo dei media (quotidiani, tv, radio e social) nonché nel settore editoriale;
- gestione della promozione degli eventi sui mezzi di comunicazione, anche attraverso interviste;
- divulgazione sui principali *social media* e blog di settore, anche attraverso l'eventuale organizzazione di dirette con scrittori, linguisti e altre persone di riferimento nel mondo culturale;
- attività di rassegna stampa periodica, promozione e sostegno, in ogni ulteriore modalità ritenuta adeguata allo scopo, nella settimana dal 19 al 25 ottobre 2020;

RITENUTO che la spesa necessaria a fornire il servizio di promozione e di lancio dell'evento, come sopra indicato, rientra tra le tipologie di spesa previste dal capitolo 2491 p.g. 1, in quanto in quanto relativa alla promozione e la diffusione della lingua e cultura italiana;

CONSIDERATO che appare opportuno e utile ricorrere alla D'Amico Frasca Agency, C.F. - P.IVA FR38817519630, rue Saint Dominique 115, CAP 75007, Parigi (Francia) in ragione della sua consolidata esperienza nel campo della comunicazione con specifico riguardo alle tematiche culturali, e in considerazione dei suoi proficui contatti con il mondo dell'editoria e della stampa;

VISTO il CIG n. ZF32EADD18;

RITENUTO CONGRUO porre quale limite massimo della spesa per le finalità sopra descritte l'importo complessivo di € 6.000,00 (euro seimila/00) IVA esclusa, avuto riguardo alla disponibilità del capitolo per il corrente esercizio finanziario e la relativa programmazione di spesa;

CONSIDERATO che la spesa è esclusa dal limite di cui alla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78 del 31 maggio 2010;

CONSIDERATO che ai sensi della Legge 196 n. del 31 dicembre 2009, art. 23, comma 1^{ter}, così come modificata dal D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016, e successive modifiche ed integrazioni è stato assolto l'obbligo della predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);

CONSIDERATO che ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sarà dato seguito all'obbligo di pubblicità, nonché agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50

DETERMINA

Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento del servizio sopra descritto alla D'Amico Frasca Agency, C.F. - P.IVA FR38817519630, rue Saint Dominique 115, CAP 75007, Parigi (Francia), ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, sussistendone i presupposti di legge.

Le relative spese troveranno copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio e, in particolare, nel cap. 2491 p.g. 1 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 2

La spesa complessiva non potrà superare € 6.000,00 (euro seimila/00) IVA esclusa.

Art. 3

Si adotterà la procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, essendo l'ammontare inferiore ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00) IVA esclusa.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 ed all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 la stipula del contratto di affidamento avverrà a mezzo scambio di comunicazioni.

Art.4

La prestazione dovrà essere eseguita entro il 25 ottobre 2020, termine da considerarsi essenziale ai fini dell'interesse a ricevere la prestazione, ai sensi di legge.

Ove il contraente selezionato sia un'impresa di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si prescinde dalla richiesta di cauzioni fideiussorie.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio corrisponderà il pagamento del solo materiale/servizio fornito.

Art.5

Il responsabile unico del procedimento è il Capo dell'Ufficio VII DGSP.

Roma, 9 ottobre 2020

per l'Ufficio
Min. Plen. Roberto Vellano